



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIC80800A: I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO"

Scuole associate al codice principale:

BAAA808006: I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO"

BAAA808017: FRATELLI GRIMM

BAAA808028: MARIA MONTESSORI

BAAA808039: SENATORE SYLOS

BAAA80805B: PLESSO MARSALA

BAAA80807D: PLESSO SPINELLI

BAAA80808E: PLESSO BORGO S.FRANCESCO

BAEE80801C: DON SAVERIO PASSARIELLO

BAEE80802D: MADRE TERESA DI CALCUTTA

BAEE80803E: G.CAIATI - 3 CD BITONTO

BAMM80801B: VINCENZO BELLEZZA

BAMM80802C: FRANCESCO SPERANZA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati relativi agli esiti degli scrutini evidenzia una situazione positiva di progresso e continuità nel percorso scolastico degli alunni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni della scuola hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento nelle prove



standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Il livello delle competenze di cittadinanza è buono; infatti una buona percentuale di studenti ha un atteggiamento costruttivo di autoefficacia e responsabilità individuale, svolge con consapevolezza un lavoro collaborativo, rispetta le proprie attrezzature e quelle comuni, ha acquisito consapevolezza della necessità di rispettare l'ambiente. La scuola promuove costantemente interventi educativi per far sì che i ragazzi maturino le competenze di cittadinanza previste a conclusione del primo ciclo di istruzione.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Poco al di sotto delle medie regionali e nazionali risultano essere i risultati nelle prove Invalsi sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, a dimostrazione che se attivati progetti curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese si ottengono considerevoli miglioramenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti (non per tutte le discipline). I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in uscita e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono presenti su tutti i plessi e sono usati regolarmente dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Sarebbe auspicabile incrementare gli spazi laboratoriali. L'organizzazione degli spazi, nelle frazioni, non è sempre di facile gestione in quanto è presente solo una palestra a Palombaio condivisa anche dai plessi di Mariotto. Le regole



di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni problematiche; i conflitti sono adeguatamente gestiti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è al quanto consolidata. La scuola è attenta ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono abbastanza strutturate e coinvolgono le famiglie, anche se non sempre i genitori accolgono i suggerimenti dei consigli di classe, nel passaggio alla scuola secondaria di 2° grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove e realizza iniziative formative per i docenti e personale ATA. Le proposte formative sono varie e di buona qualità con positiva ricaduta sulla formazione personale e sulla didattica. Le stesse vengono valutate sulla base di questionari di gradimento relativi alla formazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a collaborazioni con soggetti esterni e svolge azioni di promozione sociale. Alcune di queste collaborazioni vanno ulteriormente integrate con la vita della scuola cercando di coinvolgere maggiormente i genitori alla partecipazione alle sue iniziative ed implementando le modalità di ascolto e di collaborazione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Favorire il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento in modo da rilevare un miglioramento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di italiano, matematica, inglese e ridurre le valutazioni medio basse (voto 6 - 7) negli scrutini finali ed esame di stato del primo ciclo.

TRAGUARDO

INCREMENTARE L'APPLICAZIONE DI
METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE PER FAVORIRE
COMPETENZE IN OGNI DISCIPLINA IN
PARTICOLARE IN ITALIANO,
MATEMATICA E INGLESE.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il lavoro di progettazione e valutazione in team dei docenti e pervenire all'elaborazione di UdA e compiti di realtà condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare la struttura delle prove comuni rendendola sempre più in linea con il modello Invalsi
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo di ambienti laboratoriali stimolanti, promuovere pratiche didattiche innovative per generare apprendimenti significativi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare corsi di recupero e potenziamento mediante la metodologia delle classi aperte e dei gruppi di livello; implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici per gli alunni Bes e con difficoltà di apprendimento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE.

TRAGUARDO

CALIBRARE ATTIVITÀ
DIDATTICOEDUCATIVE
SULL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE,
ABILITÀ, COMPETENZE SOCIALI E
CIVICHE ATTIVANDO AZIONI
SIGNIFICATIVE PER TUTTI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incrementare l'utilizzo di ambienti laboratoriali stimolanti, promuovere pratiche didattiche innovative per generare apprendimenti significativi.
2. Ambiente di apprendimento
Organizzare corsi di recupero e potenziamento mediante la metodologia delle classi aperte e dei gruppi di livello; implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.
3. Inclusione e differenziazione
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici per gli alunni Bes e con difficoltà di apprendimento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.C. ha come priorità il successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'attivazione di metodologie laboratoriali e innovative e l'acquisizione di capacità del fare, saper fare per poter essere. Accogliere, orientare, educare e formare tra esperienza, innovazione ed inclusione è la mission. E' previsto pertanto, un percorso di miglioramento basato sull'attuazione di strategie e attività didattiche varie, in base alle diverse capacità degli alunni per stimolare il lifelong learning in prospettiva della formazione futura, incentivando positivi atteggiamenti motivazionali con particolare attenzione agli alunni BES. Grazie alle attività laboratoriali, si offre, a tutti gli alunni, la possibilità di "imparare ad apprendere" secondo il proprio stile cognitivo", così che ogni discente possa raggiungere il massimo livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze richieste dalle politiche scolastiche delle comunità europee.